



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

ACCORDO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – ANNO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	25/06/2013
Periodo temporale di vigenza	01/01/2013-31/12/2013
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Prof. Stefano TROIANO - Delegato del Rettore alla contrattazione Dott. Antonio SALVINI – Direttore Generale Dott. Marco RUCCI – Direttore Generale Vicario Prof. Roberto BOTTIGLIA - Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari Dott. Sylvain NADALET – Ricercatore di Diritto del Lavoro. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): F.L.C.-CGIL, C.I.S.L., U.I.L., U.S.B.-P.I. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): F.L.C.-CGIL, C.I.S.L., U.S.B.-P.I. (U.I.L. non presente)
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, categorie B,C,D, ed EP.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Distribuzione delle risorse finalizzate alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo cat. B, C, D e della retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP per l'anno 2013.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno? La certificazione positiva dell'organo di controllo interno è pervenuta in data 18 luglio 2013.
		Nel caso in cui l'organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Non è stato effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, il Piano della performance è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/03/2011 e non aggiornato nei due anni seguenti in attesa del coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione, misurazione e valutazione secondo linee guida concordate tra CIVIT e ANVUR; inoltre, ai sensi dell'art. 60 c. 2 d.l. 69/2013, è stato modificato l'art. 13 c. 12 del d.lgs. 150/2009, con la seguente integrazione: "il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università (...) è svolto dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR) e della ricerca (...)".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/03/2011 e non aggiornato nei due anni seguenti in attesa del coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione, misurazione e valutazione secondo linee guida concordate tra CIVIT e ANVUR, anche ai sensi dell'art. 60 c. 2 d.l. 69/2013 sopra richiamato.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 11 co. 8 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Non è stata predisposta alcuna Relazione sulla Performance nelle more del pronunciamento in merito dell'ANVUR ai sensi del combinato disposto della l. 240/2010 e dell'art. 13 co. 12 d.lgs. 150/2009 secondo la modifica introdotta dall'art. 60 c. 2 d.l. 69/2013, art. 60, sopra richiamato.

Eventuali osservazioni

Non vi sono ulteriori osservazioni da aggiungere.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Con riferimento all'ipotesi di accordo di ripartizione delle risorse economico-finanziarie per l'anno 2013 sottoscritto in data 25 giugno 2013 - risorse determinate in ottemperanza all'art. 9 co. 2-bis del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010, all'art. 67 co. 5 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla l. 133/2008, all'art. 1 commi 191 e 193 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché in applicazione delle disposizioni specificatamente indicate nell'art. 87 del vigente CCNL di comparto del 16 ottobre 2008 -, il fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo ammonta complessivamente ad € 1.972.844,16 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.638.892,66 inclusi gli oneri a carico dell'Ente), suddivisi così come riportato nell'art. 2 dell'ipotesi stessa:

- a) € 1.544.003,52 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.048.892,67 inclusi gli oneri a carico dell'Ente) destinati al fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale - cap. 01.02.070;
- b) € 428.840,64 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 590.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'Ente) destinati al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria "elevate professionalità" - cap. 01.02.090.

Il valore del fondo contrattato per l'e.f. 2013 rispetta la prescrizione di cui al richiamato art. 9 co. 2-bis del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010, in quanto non supera l'ammontare certificato per l'anno 2010, pari ad € 1.975.831,18 esclusi gli oneri (€ 2.642.856,44 inclusi gli oneri). Non sussistono inoltre, allo stato attuale, i presupposti per operare una riduzione del fondo considerando il parametro della presenza del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2013 e delle unità stimate al 31 dicembre 2013, come si riporta nella seguente tabella:

Personale in servizio cat. B, C, D, EP	N. unità	Media
Personale in servizio al 01.01.2010	686	690
Personale in servizio al 31.12.2010	694	
Personale in servizio al 01.01.2013	693	696
Personale in servizio al 31.12.2013 (stima)	699	

È doveroso premettere che l'ipotesi di accordo per l'e.f. 2013 si concretizza nella distribuzione delle risorse disponibili tra gli istituti contrattuali ivi indicati all'art. 3 della stessa per la cui disciplina – fatto salvo quanto espressamente determinato per ogni singolo istituto - si fa rimando a quanto già convenuto nel contratto collettivo integrativo del 22 febbraio 2011, con validità triennale per il periodo 01.01.2011-31.12.2013, nonché negli accordi ivi puntualmente richiamati, riportati integralmente in questa sede.

Sezione n. 1 – analisi degli istituti

Di seguito si illustrano nel dettaglio gli istituti del trattamento economico accessorio, riportandone per esteso la disciplina vigente, con richiamo espresso alle relative fonti. Ai fini metodologici, è opportuno precisare che gli istituti di cui trattasi sono stati suddivisi tra compensi finalizzati, rispettivamente, alla remunerazione di attività che comportano oneri o disagi (macrocategoria A -"compensi per disagio e rischio"), alla remunerazione della performance individuale o, comunque, di istituti aventi carattere premiale

(macrocategoria B -“compensi legati alla performance individuale/istituti a carattere premiale”) ed alla corresponsione dell’indennità mensile di cui all’art. 41 c. 4 del CCNL sottoscritto in data 27.01.2005 (macrocategoria C -“indennità mensilizzata di Ateneo”).

A. COMPENSI PER DISAGIO E RISCHIO

Trattasi di compensi diretti alla remunerazione di attività e compiti che comportano oneri o disagi particolarmente rilevanti, ovvero della reperibilità richiesta dalla particolare natura di servizi ed interventi a carattere di urgenza (rif. CCNL comparto Università 16.10.2008, art. 88 co. 2 lett. c). Tale macro-categoria annovera i seguenti istituti:

1. ESIGENZE GENERALI DI ATENEO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. a)

Indennità corrisposta per compensare le attività espletate esclusivamente in occasione di eventi di interesse generale di Ateneo (manifestazioni, convegni, conferenze), ovvero per esigenze relative a servizi ausiliari e tecnici connesse a detti eventi.

CCNL comparto Università 16.10.2008 – art. 86 c. 3

Per la corresponsione degli emolumenti relativi a tale istituto si applicano i parametri di riferimento della remunerazione oraria prevista per il lavoro straordinario.

2. INDENNITÀ DI TURNO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. b)

Viene corrisposta un’indennità di turno diurno (€ 14,00) e serale (€ 20,00) secondo i parametri definiti nell’accordo del 18 maggio 2005 “Compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio”, così come modificato dall’accordo del 10/09/2008 (di seguito riportato). In particolare si ricorda di seguito la definizione di turno: *“s’intende per turnazione ogni forma di scorrimento dell’orario di lavoro individuale giornaliero reso senza interruzione al di fuori del normale orario antimeridiano, che comporti il disagio della modifica dell’orario di lavoro nell’arco del mese”*.

Regolamento contenente i “criteri di distribuzione fondo disagio e rischio – modifica accordo “compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio” – accordo integrativo 10.09.2008

art. 3

Al personale tecnico-amministrativo di ruolo a tempo pieno e/o parziale e al personale tecnico-amministrativo assunto con contratto a tempo determinato a tempo pieno e/o parziale, la cui attività lavorativa è articolata (...) [su turni], viene corrisposta una indennità di turnazione, anche nel caso venga effettuato un numero di turni mensili inferiore alla quota necessaria per il riconoscimento della riduzione di orario a 35 ore settimanali, così determinata:

- € 14,00 lorde per ogni turno pomeridiano che si conclude in chiusura di giornata e comunque non prima delle ore 19.00. Detta indennità è ridotta proporzionalmente alla riduzione dell’orario rispetto al tempo pieno per il personale che presti servizio a tempo parziale con esclusione del personale che presti servizio con un orario di lavoro a tempo parziale verticale con percentuale uguale o superiore al 75% a cui viene corrisposta l’intera indennità per turnazione.

- € 20,00 per ogni turno che prevede la chiusura del servizio serale e si conclude non prima delle 23.30.

3. DISAGIO CHIMICO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. c)

Tale istituto deve remunerare il personale impegnato nelle seguenti attività disagiate:

- attività che comportano contatti e/o manipolazioni di materiale biologico (escreti, secreti e liquidi biologici) o di animali da laboratorio;
- condizioni ambientali richieste da particolari lavorazioni che richiedono illuminazione esclusivamente artificiale, microclima e presenza di agenti chimici;
- attività che comportano un notevole impegno fisico, quali, ad esempio, lavoro in posizioni obbligate, attività fisiche ripetitive e/o pesanti.

Il personale adibito alle attività disagiate sopra descritte, individuato secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" [dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di concerto con il Medico Competente], verrà remunerato con una quota mensile lorda pari a € 30,00. Gli importi vengono liquidati all'inizio dell'anno successivo a quello di competenza.

4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. d)

Il personale afferente all'Ufficio Orientamento è impegnato annualmente in uscite presso le scuole superiori e nei saloni di orientamento alla scelta universitaria. Ognuna di queste uscite viene remunerata secondo le modalità indicate nell'accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" nel seguente modo:

- per le uscite presso le Scuole Superiori con un compenso giornaliero lordo di € 40,00 pro-capite;
- per i Saloni di Orientamento con un compenso giornaliero lordo di € 110,00 pro-capite.

5. PRONTO INTERVENTO INFORMATICO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. e)

Indennità da corrispondere al personale che svolge attività tecnico informatica, di norma sotto il coordinamento della Direzione Informatica di Ateneo, secondo quanto previsto dall'accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio".

Regolamento contenente i "criteri di distribuzione fondo disagio e rischio – modifica accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" – accordo integrativo 10.09.2008 – allegato "servizio di pronto intervento informatico attivato in via sperimentale"
art. 6

Il personale che interviene per risolvere il guasto viene retribuito per l'intera durata dell'intervento con un compenso orario pari a € 25,00 lordo dipendente. Le ore retribuite con l'istituto del pronto intervento informatico vengono decurtate dal monte ore individuale.

Il medesimo compenso vale anche per le persone attivate in pronto intervento da remoto, con le medesime condizioni.

Il personale che dopo aver terminato l'orario di servizio ed aver lasciato la sede di lavoro è costretto ad intervenire, oltre l'orario di servizio recandosi presso una delle sedi dell'Ateneo, viene remunerato, per l'uscita, con un compenso pari a € 50,00 lordo dipendente oltre al compenso orario sopra previsto. L'indennità raddoppia se l'intervento coincide con un giorno di chiusura della sede.

6. INDENNITÀ AUTISTI

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. f)

Indennità da corrispondere, secondo le modalità indicate nell'accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio", al personale che svolge il servizio di autista.

Regolamento contenente i "criteri di distribuzione fondo disagio e rischio – modifica accordo "compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" – accordo 10.09.2008 – art. 9

L'indennità viene corrisposta, secondo le seguenti modalità, al personale che svolge il servizio di autista:

- ogni mese viene suddiviso in turni di due settimane, pari a 12 giorni lavorativi ed ognuno dei due autisti dà alternativamente la propria disponibilità pomeridiana, per l'intero periodo di turno, percependo un'indennità di 10,00 € lordi al giorno. Ad entrambi gli autisti, indipendentemente dal turno di lavoro svolto, viene inoltre corrisposta un'indennità chilometrica di € 0,15 al chilometro. L'indennità sopra descritta non viene corrisposta nei giorni in cui l'autista, durante il periodo di disponibilità, risulti assente dal servizio.

- Per i giorni prefestivi e festivi l'indennità è di € 20,00.

Nel caso in cui l'autista pur non trovandosi in periodo di disponibilità venga chiamato a prestare servizio oltre il normale orario di lavoro e quindi a svolgere il turno pomeridiano almeno fino alle ore 17.00, verrà remunerato con l'indennità giornaliera prevista pari a € 10,00.

7. COMMISSIONI ELETTORALI

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. g) modificato dall'accordo del 21.12.2011

Ai componenti dei seggi elettorali e delle Commissioni Elettorali Centrali relativamente alle elezioni del Rettore, del Senato Accademico, delle R.S.U. ed R.L.S., del C.U.N., nonché alle elezioni studentesche e del C.N.S.U. viene corrisposta una indennità pari a € 100,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro) che, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, verranno proporzionalmente ripartiti in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente.

Ai componenti dei seggi per la designazione dei componenti delle Commissioni Giudicatrici per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori viene corrisposta una indennità pari € 50,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro) che, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, verranno proporzionalmente ripartiti in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente"

B. COMPENSI LEGATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE/ISTITUTI CON CARATTERE PREMIALE

Trattasi di emolumenti corrisposti sulla base di una valutazione individuale del dipendente, sia ex-ante, al momento del conferimento della titolarità di posizioni organizzative in relazione alla qualificazione professionale dell'interessato ed alla complessità della struttura di riferimento, sia ex-post, per la liquidazione delle retribuzioni di risultato per il personale di cat. D ed E.P. titolare di incarico e del premio produttività al personale di cat. B, C e D. Tale macro-categoria comprende i seguenti istituti.

1. INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ PERSONALE CAT. D

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 3, lett. g)

Viene corrisposta al personale appartenente alla categoria D, (a cui annualmente viene conferito l'incarico di Responsabile di Struttura o di Funzione Specialistica), secondo i criteri stabiliti nell'accordo sottoscritto il 03

ottobre 2002, così come modificato dall'accordo sottoscritto il 25 ottobre 2005 e dall'accordo del 12 settembre 2006 di ridefinizione da 5 a 3 delle Fasce retributive per la definizione della Indennità di Responsabilità (...).

Tale indennità viene corrisposta mensilmente nella misura dei due terzi dell'importo attribuito e, in applicazione dell'art. 91, comma 4, del CCNL del 16/10/2008, un terzo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente entro il mese di febbraio dell'anno successivo. Di seguito si indicano le fasce relative alla posizione organizzativa conferita.

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo
1	0	599	€ 3.100,00
2	600	799	€ 4.130,00
3	800	1000	€ 5.165,00

CCNL comparto Università 16.10.2008 – art. 91 c. 4

L'importo dell'indennità attribuita ai sensi del precedente comma è compreso tra un minimo di € 1.033,00 ed un massimo di € 5.165,00, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.

2. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DI CAT. EP

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 5

L'emolumento viene liquidato sulle disponibilità dell'apposito fondo ed è utilizzato per la corresponsione al personale della categoria EP, a cui annualmente viene conferito l'incarico, di una retribuzione di posizione e di risultato correlata alla valutazione prevista dall'accordo integrativo sottoscritto il 03 ottobre 2002, così come modificato dall'accordo sottoscritto il 25 ottobre 2005. Secondo quanto previsto dal CCNL 27 gennaio 2005 e dall'accordo integrativo sottoscritto il 12 settembre 2006, la retribuzione di posizione viene articolata nelle seguenti tre fasce:

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo
1	0	799	€ 7.800,00
2	800	999	€ 10.350,00
3	1000	1200	€ 12.900,00

In applicazione dell'art. 76, comma 4, del CCNL 16 ottobre 2008 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2007, l'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 20% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita. La retribuzione di risultato verrà corrisposta a seguito di apposita procedura di valutazione. Si richiama di seguito quanto stabilito dal CCNL di comparto.

CCNL comparto Università 16.10.2008 – art. 76

1. Il trattamento economico del personale della categoria EP è composto (...) dalla retribuzione di posizione (...) e dalla retribuzione di risultato. La retribuzione di posizione e di risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario e con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità di rischio da radiazioni, e dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano

all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 3.099,00 ad un massimo di euro 12.912,00 annui lordi per tredici mensilità e spetta anche al personale con incarichi di studio e/o di ricerca, previa opportuna ricognizione degli incarichi da parte del responsabile di settore al fine di pervenire ad un'omogenea graduazione delle posizioni stesse.
(...)

4. La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente in termini di efficienza/produttività a seguito della valutazione effettuata secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 5. L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 10 % e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

3. PREMIO PRODUTTIVITÀ

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 4

modificato dall'accordo del 25.06.2013

Possono accedere al "premio di produttività" tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, con rapporto superiore ai sei mesi, appartenenti alle categorie B, C e D. La procedura di valutazione relativa al premio di produttività verrà attivata annualmente e concernerà la performance realizzata nel corso dell'anno. Di seguito si riporta la scheda di valutazione compilata per ciascun dipendente beneficiario:

Quesito	Livello di Performance	punteggio
Il dipendente ha svolto i compiti assegnati gestendo tempi e risorse a propria disposizione in modo:	☐ Non adeguato ☐ Migliorabile ☐ Adeguato ☐ Elevato	0 1 2 3
Il dipendente ha dimostrato di saper lavorare in differenti situazioni, adattandosi alle esigenze del contesto in modo:	☐ Non adeguato ☐ Migliorabile ☐ Adeguato ☐ Elevato	0 1 2 3
Il dipendente ha dimostrato capacità di raggiungere gli obiettivi con un grado di autonomia e iniziativa:	☐ Non adeguato ☐ Migliorabile ☐ Adeguato ☐ Elevato	0 1 2 3

Il premio di produttività viene erogato al personale che avrà riportato, in seguito alla valutazione, un punteggio uguale o superiore a 3 punti totali. L'erogazione avviene secondo il criterio capitarario ed in un'unica soluzione entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di competenza dell'emolumento.

C. INDENNITÀ MENSILIZZATA DI ATENEO

Contratto collettivo integrativo di Ateneo 22.02.2011 – art. 4, punto 2, lett. g)

modificato dall'accordo del 19.06.2012

Indennità mensile prevista dall'art. 41, comma 4 del CCNL del 27 gennaio 2005 e corrisposta al personale a tempo indeterminato e determinato appartenente alle categorie B, C e D. L'indennità mensilizzata di ateneo è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione. A decorrere dal 01 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 le quote mensili,

calcolate secondo i criteri e le modalità previste dall'accordo integrativo sottoscritto in data 18 maggio 2009, verranno corrisposte nella misura pari al 75% del singolo importo previsto nell'anno 2010 (come indicato nelle colonne "D" e "G" della tabella annessa al presente punto).

L'Indennità Mensilizzata di Ateneo viene erogata a tutti i dipendenti ad esclusione del Personale che usufruisce di un periodo di aspettativa non retribuita e proporzionalmente alla percentuale di retribuzione percepita (part-time, congedo parentale al 30%).

Contratto collettivo integrativo di Ateneo per l'anno 2010, stipulato in data 23.11.2009 – allegato n. 6

PROSPETTO VALORI IMA - anno 2010						
A	B	C	D	E	F	G
CAT	Pos. Econ.	IMA ann.	IMA mens.	Costo annuo Peo	Costo Mensile Peo	IMA con applicazione Peo
B	B2→B3	€ 1.206,76	€ 100,56	€ 865,03	€ 72,09	€ 28,48
	B3→B4	€ 1.206,76	€ 100,56	€ 907,32	€ 75,61	€ 24,95
	B4→B5	€ 1.206,76	€ 100,56	€ 819,76	€ 68,31	€ 32,25
	B5→B6	€ 1.206,76	€ 100,56	€ 855,81	€ 71,32	€ 29,25
C	C1→C2	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 409,63	€ 34,14	€ 116,71
	C2→C3	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 861,42	€ 71,79	€ 79,06
	C3→C4	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 1.146,97	€ 95,58	€ 55,26
	C4→C5	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 756,51	€ 63,04	€ 87,80
	C5→C6	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 787,36	€ 65,61	€ 85,23
	C6→C7	€ 1.810,14	€ 150,85	€ 816,45	€ 68,04	€ 82,81
D	D1→D2	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 962,73	€ 80,23	€ 84,98
	D2→D3	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 1.112,01	€ 92,67	€ 72,54
	D3→D4	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 1.356,07	€ 113,01	€ 52,21
	D4→D5	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 1.001,10	€ 83,43	€ 81,79
	D5→D6	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 1.049,01	€ 87,42	€ 77,79
	D6→D7	€ 1.982,54	€ 165,21	€ 1.092,02	€ 91,00	€ 74,21
D Respon.	D1→D2	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 962,73	€ 80,23	€ 41,89
	D2→D3	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 1.112,01	€ 92,67	€ 29,45
	D3→D4	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 1.356,07	€ 113,01	€ 9,11
	D4→D5	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 1.001,10	€ 83,43	€ 38,69
	D5→D6	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 1.049,01	€ 87,42	€ 34,70
	D6→D7	€ 1.465,35	€ 122,11	€ 1.092,02	€ 91,00	€ 31,11

CCNL comparto Università 27.01.2005 – art. 41 co. 4

4. Nell'ambito della contrattazione integrativa ed a valere sulle risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 67 del CCNL 9/8/2000 (...), gli Atenei istituiranno un'indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità. Tale emolumento riassorbe e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità.

Sezione 2 – Meritocrazia e premialità

Come evidenziato nel prosieguo nelle pertinenti sezioni della relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 25 giugno 2013, la quota prevalente delle risorse viene destinata alla corresponsione di emolumenti aventi carattere premiale ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del d. lgs. 150/2009.

Con riguardo alla liquidazione delle indennità di cui alla macro-categoria B ("compensi legati alla performance individuale/istituti a carattere premiale") della precedente sezione 1, si conferma la coerenza dei singoli istituti ivi illustrati con i criteri di meritocrazia e premialità individuati ai sensi dell'art. 25 del sopra richiamato d.lgs. 150/2009.

In considerazione della complessità dell'Ateneo e della conseguente eterogeneità dell'utenza finale, l'ipotesi di accordo per l'anno 2013, mantenendo inalterato nella sostanza l'impianto regolamentare di cui al contratto collettivo integrativo 2011-2013, ha previsto una distribuzione delle risorse nella prospettiva di perseguire livelli di efficienza sempre maggiori nell'erogazione dei servizi e nel funzionamento delle strutture, pur sempre, tuttavia, prestando attenzione all'insopprimibile di razionalizzazione e contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse utilizzate. Al fine di fornire una rappresentazione sintetica degli istituti, raggruppati nelle macro-categorie di cui sopra, si dimette il seguente prospetto, con una breve descrizione dei risultati attesi in termini di performance gestionale ed organizzativa:

Macro-categoria	Istituto	Obiettivi della performance
A) COMPENSI PER DISAGIO E RISCHIO	Esigenze generali di Ateneo	– ampliamento dell'apertura delle strutture; – garanzia supporto/servizio qualificato all'utenza
	Indennità di turno	– miglioramento servizi di front-office/prima accoglienza
	Disagio chimico	– compensazione attività disagiata
	Attività di orientamento	– promozione ed illustrazione dell'Università di Verona presso scuole secondarie superiori/manifestazioni
	Pronto intervento informatico	– assicurazione rapida e continua manutenzione servizi informatici di Ateneo
	Indennità autisti	– compensazione attività disagiata
	Commissioni elettorali	– garantire la continuità del servizio supporto amministrativo nelle procedure elettorali di Ateneo

B) COMPENSI PERFORMANCE INDIVIDUALE/CARATTERE PREMIALE	Indennità di responsabilità personale cat. D	Si rimanda a quanto già illustrato poco sopra in relazione agli incentivi di carattere premiale
	Premio produttività	
	Retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP	
C) INDENNITÀ MENSILIZZATA	Indennità mensilizzata di Ateneo (IMA)	– miglioramento produttività individuale

Con riguardo alle progressioni economiche orizzontali (P.E.O.), si segnala in questa sede che non è stato previsto alcun importo finalizzato all'attivazione delle relative procedure, atteso il valore esclusivamente giuridico delle progressioni economiche orizzontali che dovessero perfezionarsi nel periodo 01.01.2010-31.12.2013 ai sensi dell'art. 9 co. 21 del menzionato d.l. 78/2010.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO 1

Costituzione del fondo per la contrattazione collettiva integrativa anno 2013

Sezione 1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Come previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012, avente ad oggetto "schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)", nella presente sezione vengono elencate tutte le risorse di carattere incrementale che hanno condotto alla determinazione del fondo per la contrattazione collettiva integrativa del presente e.f. 2013. Ai fini di completezza, si è ritenuto opportuno elencare tali valori partendo dall'importo del fondo per l'anno 2008, certificato dal Collegio dei Revisori con nota del 17 luglio 2008, prot. n. 29548, in cui si rilevava che il valore del fondo sottoposto a certificazione rispettava il disposto dell'art. 1 co. 189 della l. 266/2005, ai cui sensi *"...l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004"*. Pertanto, le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano complessivamente ad € 2.702.210,73 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 3.609.080,87 compresi gli oneri), risultanti dalla sommatoria delle voci analiticamente specificate nella tabella che segue:

	Descrizione	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente
A	Risorse storiche B,C,D ed EP (fondo cert. 2008)	€ 2.502.324,90	€ 3.343.772,96
B	Incrementi ex art. 87 c. 1, lett. c CCNL 06-09 B,C,D ed EP	€ 67.353,57	€ 89.437,61
C	Risparmi ex d.lgs. 165/2001 art. 2 c. 3	€ -	€ -
D	Riduzione stabile compensi per lavoro straordinario ex art. 86 c.4 CCNL 06-09	€ -	€ -
F	RIA personale cessato anno 2009 ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09	€ 3.392,61	€ 4.501,99
G	RIA personale cessato anno 2010 ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09	€ 2.605,20	€ 3.457,10
H	RIA personale cessato anno 2011 (*) ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09	€ -	€ -
I	RIA personale cessato anno 2012 ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09	€ -	€ -
K	Differenziali posizioni economiche anno 2009 ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-09	€ 12.526,14	€ 16.622,19
L	Differenziali posizioni economiche anno 2010 ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-09	€ 32.626,46	€ 43.295,31
M	Differenziali posizioni economiche anno 2011 (*) ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-09	€ -	€ -

N	Differenziali posizioni economiche anno 2012 ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-09	€ 6.023,90	€ 7.993,71
O	Adeguamento nuovi servizi e riorganizzazione dipart.le ex art. 87 c. 2 CCNL 06-09	€ 75.357,95	€ 100.000,00
P	Incremento finanziamento P.E.O. da risorse stabili destinate a produttività ex art. 88 c. 2 lett. a CCNL 06-09	€ -	€ -
Q	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -
	TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q)	€ 2.702.210,73	€ 3.609.080,87

(*) Risorse non contabilizzate nella costituzione del fondo ma accertate ai fini di un successivo recupero allo scadere del blocco degli incrementi del trattamento accessorio

Le risorse sopra elencate costituiscono un aggregato consolidato, fisso e ricorrente nel tempo, di cui è sempre rintracciabile l'ammontare nella determinazione annuale dei fondi per la contrattazione collettiva integrativa, in coerenza con quanto disposto in sede di compilazione del "conto annuale delle Amministrazioni Pubbliche" (rif. circ. n. 21/2013 Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato).

Sezione 2 – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché non accertate per il presente e.f. 2013.

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

Analogamente alla rappresentazione dei valori di cui alla sezione n. 1, le decurtazioni operate a valere sullo stesso, così come determinato nella sezione n. 1 del presente modulo, ammontano complessivamente ad € 729.366,56 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 970.188,21 compresi gli oneri), risultanti dalla sommatoria complessiva delle singole voci illustrate nella tabella che segue:

	Descrizione	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente
A	Riduzione 10% fondo certificato 2008 ex art. 67 c. 5 d.l. 112/2008	€ 250.232,49	€ 334.377,30
C	Riduzione per finanziamento P.E.O. 2009 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008	€ 359.533,55	€ 477.101,02
D	Riduzione per finanziamento P.E.O. 2010 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008	€ 119.600,52	€ 158.709,89
E	Riduzione per finanziamento P.E.O. 2011 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008 (*)	€ -	€ -
F	Riduzione per finanziamento P.E.O. 2012 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008 (*)	€ -	€ -

G	Riduzione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO ex art. 87 c. 2 lett. a CCNL 16.10.2008	€ -	€ -
H	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2011 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - limite fondo accessorio certificato 2010	€ -	€ -
I	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2012 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - limite fondo accessorio certificato 2010	€ -	€ -
J	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2013 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - limite fondo accessorio certificato 2010	€ -	€ -
K	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2011 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - cfr. media presenza personale in servizio anno 2010	€ -	€ -
L	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2012 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - cfr. media presenza personale in servizio anno 2010	€ -	€ -
M	Riduzione importo totale tendenziale del fondo 2013 ex art. 9 c. 2-bis d.l. 78/2010 - cfr. media presenza personale in servizio anno 2010	€ -	€ -
	TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H+I+J+K+L+M)	€ 729.366,56	€ 970.188,21

(*) Decurtazioni non accertate per mancato svolgimento procedure selettive per P.E.O.

Si precisa che, ai sensi dell' art. 67 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla l. 133/2008, la riduzione del fondo per il trattamento accessorio pari al 10% dell'importo certificato di cui alla precedente sezione 1, pari a complessivi € 250.232,49 esclusi gli oneri (€ 334.377,30 inclusi gli oneri) viene versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, così come prescritto dal successivo co. 6 della menzionata norma, con imputazione al capo X, capitolo 2368. Inoltre, si rileva nuovamente che non si sono verificati i presupposti per le riduzioni dell'incremento tendenziale del fondo per il trattamento economico accessorio previste dall'art. 9 co. 2-bis del già citato d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010 (superamento del valore limite del fondo certificato per l'anno 2010 e la diminuzione delle unità di personale in servizio per ciascun anno di riferimento in rapporto al corrispondente valore dell'anno 2010).

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

	Descrizione	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente
A	Totale incrementi da risorse fisse aventi carattere di certezza/stabilità	€ 2.702.210,73	€ 3.609.080,87
B	Totale incrementi da risorse variabili	€ -	€ -
C	Totale decurtazioni operate	-€ 729.366,56	-€ 970.188,21
	TOTALE A+B +C = Fondo accessorio 2013	€ 1.972.844,17	€ 2.638.892,66

Sezione 5 - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'Università degli Studi di Verona ha adottato un modello di contabilizzazione del fondo per il trattamento economico accessorio al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Tali risorse si quantificano nella sommatoria dei differenziali tra la posizione economica ricoperta da ogni singolo dipendente in servizio alla data del 1° gennaio 2013 e quella iniziale corrispondente alla categoria di prima assunzione. Per l'anno 2013 il valore complessivo di tali risorse ammonta ad € 961.685,93 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 1.331.935,02 compresi gli oneri), come specificato nella tabella che segue:

DATA DI RIFERIMENTO 01.01.2013				
POSIZIONE ECONOMICA	VALORE DIFFERENZIALE	PERSONALE IN SERVIZIO	Δ +/- 2013//2012	DIFFERENZIALE COMPLESSIVO
EP7	€ -	0	0	€ -
EP6	€ -	0	0	€ -
EP5	€ -	0	0	€ -
EP4	€ 6.855,00	3	0	€ 20.564,99
EP3	€ 3.457,49	7	0	€ 24.202,44
EP2	€ 1.775,18	15	0	€ 26.627,74
EP1	€ -	15	0	€ -
D7	€ -	0	0	€ -
D6	€ 5.522,00	2	0	€ 11.044,00
D5	€ 4.465,19	17	0	€ 75.908,16
D4	€ 3.456,55	5	0	€ 17.282,74
D3	€ 2.090,34	40	0	€ 83.613,40
D2	€ 970,01	172	-1	€ 166.841,00
D1	€ -	29	1	€ -
C7	€ 4.814,23	2	0	€ 9.628,45
C6	€ 3.991,66	19	0	€ 75.841,56
C5	€ 3.198,46	20	0	€ 63.969,10
C4	€ 2.436,22	17	0	€ 41.415,77
C3	€ 1.280,67	61	1	€ 78.121,07
C2	€ 412,75	147	-1	€ 60.674,25
C1	€ -	38	-1	€ -
B6	€ 4.641,14	14	0	€ 64.975,97
B5	€ 3.778,96	3	0	€ 11.336,88
B4	€ 2.953,09	14	-1	€ 41.343,27
B3	€ 2.038,88	33	0	€ 67.282,93
B2	€ 1.167,35	18	5	€ 21.012,23
B1	€ -	2	-3	€ -
VALORI TOTALI		693	0	€ 961.685,93
VALORI TOTALI +ONERI C/ENTE				€ 1.331.935,02

Si precisa che il valore del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2013 come sopra determinato non supera l'importo certificato per l'anno 2010 considerando finanche la parte non disponibile determinata dalla quantificazione delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio alla data del 1° gennaio 2013. Nella tabella che segue si fornisce adeguata rappresentazione del rispetto di tale vincolo:

SENZA ONERI c/ENTE				+ONERI c/ENTE		
FONDO	PARTE DISPONIBILE (per contrattazione)	PARTE INDISPONIBILE (PEO a bilancio)	TOTALE "FONDO AMMINISTRAZIONE"	PARTE DISPONIBILE (per contrattazione)	PARTE INDISPONIBILE (PEO a bilancio)	TOTALE "FONDO AMMINISTRAZIONE"
ANNO 2010	€ 1.975.831,18	€ 989.335,13	€ 2.965.166,31	€ 2.642.856,44	€ 1.370.229,16	€ 4.013.085,60
SENZA ONERI c/ENTE				+ONERI c/ENTE		
FONDO	PARTE DISPONIBILE (per contrattazione)	PARTE INDISPONIBILE (PEO a bilancio)	TOTALE "FONDO AMMINISTRAZIONE"	PARTE DISPONIBILE (per contrattazione)	PARTE INDISPONIBILE (PEO a bilancio)	TOTALE "FONDO AMMINISTRAZIONE"
ANNO 2013	€ 1.972.844,16	€ 961.685,93	€ 2.934.530,09	€ 2.638.892,66	€ 1.331.935,01	€ 3.970.827,67
		Risorse a bilancio disponibili per la contrattazione				
		Risorse NON DISPONIBILI (PEO a bilancio, valori al 01.01 di ogni anno considerato; tali risorse considerano altresì gli automatismi contrattuali del passaggio da cat. B1 a cat. B2 (ex art. 79 c. 3 CCNL 16.10.2008)				

MODULO 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nell'ambito delle destinazioni del fondo accessorio per l'anno 2013 sottratte alla disponibilità della contrattazione integrativa deve ricomprendersi la quota minima di retribuzione di posizione per il personale di cat. EP, determinata ai sensi dell'art. 76 co. 1 CCNL 16.10.2008 in € 3.099,00 annui lordi-dipendente, moltiplicata per il numero di unità di personale in servizio appartenenti alla categoria (n. 41 unità):

Istituto	Importo contrattato (senza oneri c\Ente)	Importo contrattato (+ oneri c\Ente)
Retribuzione di posizione del personale cat. EP (quota minima)	€ 127.059,00	€ 174.808,03
TOTALE	€ 127.059,00	€ 174.808,03

Sezione 2 - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi accordo di ripartizione delle risorse economico finanziarie per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2013 sottoscritto in data 25 giugno 2013 prevede la seguente destinazione delle risorse disponibili accertate, compiutamente illustrate nelle precedenti sezioni della relazione tecnico-finanziaria:

Istituto	Importo contrattato (senza oneri c\Ente)	Importo contrattato (+oneri c\Ente)
Esigenze generali di Ateneo	€ 11.900,00	€ 15.791,30
Indennità di turno	€ 90.000,00	€ 119.430,00
Disagio chimico	€ 18.000,00	€ 23.886,00
Attività di orientamento	€ 6.000,00	€ 7.962,00
Pronto intervento informatico	€ 8.100,00	€ 10.748,70
Indennità autisti	€ 4.144,69	€ 5.500,00
Commissioni elettorali	€ 5.000,00	€ 6.635,00
Indennità di responsabilità personale cat. D	€ 606.835,00	€ 805.270,05
Premio produttività	€ 248.907,72	€ 330.300,55

Indennità mensilizzata di Ateneo (IMA)	€ 545.116,10	€ 723.369,06
Retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP (*)	€ 301.781,64	€ 415.191,97
TOTALE	€ 1.845.785,15	€ 2.464.084,63

(*) Trattasi della quota della retribuzione di posizione e di risultato del personale di cat. EP che residua **DETRATTO** dal fondo l'importo non disponibile alla contrattazione di cui alla precedente sezione 1 (vd. totale nella sezione n. 4).

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'ipotesi di accordo ha ripartito tutte le risorse disponibili alla contrattazione integrativa.

Sezione 4 - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

SINTESI COSTITUZIONE FONDO ACCESSORIO 2013			
	Descrizione	Importo senza oneri	Importo +oneri c\Ente
A	Totale destinazioni non disponibili alla c.c.i.	€ 127.059,00	€ 174.808,03
B	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 1.845.785,15	€ 2.464.084,63
C	Totale destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -
	TOTALE (A+B+C)	€ 1.972.844,15	€ 2.638.892,66

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si richiama quanto già riportato alla sezione 5 del modulo n. 1 in relazione alla contabilizzazione delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo per il trattamento economico accessorio, che ammontano complessivamente a € 961.685,93 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 1.331.935,01 compresi gli oneri), come specificato nella tabella a corredo della richiamata sezione, precisando che tali risorse sono pari alla sommatoria dei differenziali tra la posizione economica ricoperta da ogni singolo dipendente in servizio alla data del 1° gennaio 2013 e quella iniziale corrispondente alla categoria di prima assunzione.

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Punto a)

In relazione alla destinazione di utilizzo del fondo per il trattamento economico accessorio, si attesta la copertura degli istituti contrattuali aventi natura certa e continuativa con le corrispondenti risorse economico

finanziarie aventi carattere di certezza e stabilità. L'insussistenza di risorse variabili accertate per l'e.f. 2013 (come indicato nel dettaglio alla sezione 2 del modulo 1) conferma la compatibilità delle risorse disponibili con gli istituti di cui all'ipotesi di accordo per l'anno 2013. Nella tabella che segue si fornisce rappresentazione di quanto enunciato nel presente punto:

RISORSE FONDO ACCESSORIO	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente	DESTINAZIONI FONDO ACCESSORIO	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità comprende: - risorse storiche fondo B,C,D,EP; - incrementi CCNL comparto; - RIA personale cessato; - DIFFERENZIALI pos. econ.	€ 1.972.844,16	€ 2.638.892,66	Totale destinazioni certe e ricorrenti	€ 1.972.844,16	€ 2.638.892,66
Totale risorse variabili	€ -	€ -			
TOTALE	€ 1.972.844,16	€ 2.638.892,66	TOTALE	€ 1.972.844,16	€ 2.638.892,66

Punto b) attestazione del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici

Con riferimento ai criteri ed alle modalità di corresponsione degli istituti previsti nell'ipotesi di accordo, la cui disciplina è stata puntualmente illustrata nel modulo 2 della relazione illustrativa, si precisa che essi vengono liquidati secondo criteri selettivi, in quanto diretti, da un lato, alla remunerazione di attività, ovvero di condizioni lavorative disagiate e, dall'altro lato, all'assegnazione di emolumenti aventi carattere premiale o, comunque, di incentivazione. In ogni caso, le disposizioni richiamate nell'ipotesi di accordo in oggetto rispettano i principi di cui al d.lgs. 150/2009, in particolare laddove si fa divieto di distribuire "in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi (...) incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione della stessa" (art. 18 c. 2).

A riscontro ed a completamento di quanto già precisato nella relazione illustrativa, si fornisce rappresentazione degli importi e l'incidenza percentuale degli emolumenti contrattati da liquidare in applicazione dei criteri di premialità di cui al d.lgs. 150/2009, pari al 65,39% sul totale complessivo delle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa, così come analiticamente evidenziato per ogni singola posta contrattuale nel prospetto che segue:

Istituto	Importo contrattato (senza oneri c\Ente)	Importo contrattato (+ oneri c\Ente)	di cui a carattere premiale (+ oneri c\Ente)	(%)
Esigenze generali di Ateneo	€ 11.900,00	€ 15.791,30	€ 0,00	0,00%
Indennità di turno	€ 90.000,00	€ 119.430,00	€ 0,00	0,00%
Disagio chimico	€ 18.000,00	€ 23.886,00	€ 0,00	0,00%
Attività di orientamento	€ 6.000,00	€ 7.962,00	€ 0,00	0,00%
Pronto intervento informatico	€ 8.100,00	€ 10.748,70	€ 0,00	0,00%
Indennità autisti	€ 4.144,69	€ 5.500,00	€ 0,00	0,00%
Commissioni elettorali	€ 5.000,00	€ 6.635,00	€ 0,00	0,00%
Indennità di responsabilità personale cat. D	€ 606.835,00	€ 805.270,05	€ 805.270,05	30,52%
Premio produttività	€ 248.907,72	€ 330.300,55	€ 330.300,55	12,52%
Indennità mensilizzata di Ateneo (IMA)	€ 545.116,10	€ 723.369,06	€ 0,00	0,00%
Retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP (*)	€ 428.840,64	€ 590.000,00	€ 590.000,00	22,36%
TOTALE	€ 1.972.844,15	€ 2.638.892,66	€ 1.725.570,60	65,39%
(*) Importo comprensivo anche della quota minima della retribuzione di posizione del personale EP non disponibile alla contrattazione (vd. sezione I)				

Punto c)

Atteso il valore esclusivamente giuridico delle progressioni economiche orizzontali perfezionate nel periodo 01.01.2010-31.12.2013 ai sensi dell'art. 9 co. 21 del d.l. 78/2010, l'accordo di ripartizione delle risorse economico-finanziarie non ha previsto alcun importo destinato a tale specifica voce per l'e.f. 2013.

MODULO 3

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – schema di sintesi della costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato per l'e.f. 2012

	Fondo 2013	Fondo 2012	Variazioni 2013vs2012	Fondo 2010
Descrizione (per valori aggregati)	Importo +oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente	€	Importo +oneri c\Ente
Risorse storiche B,C,D, EP (fondo cert. 2008)	€ 3.343.772,96	€ 3.343.772,96	€ -	€ 3.343.772,96
Incrementi da CCNL - comparto Università	€ 89.437,61	€ 89.437,61	€ -	€ 89.437,61
Risparmi ex art. 2 c. 3 d.lgs. 165/2001	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione stabile compensi per lavoro straordinario ex art. 86 c. 4 CCNL 06-09	€ -	€ -	€ -	€ -
RIA personale cessato ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09	€ 7.959,09	€ 7.959,09	€ -	€ 4.501,99
Differenziali posizioni economiche ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-09	€ 67.911,22	€ 59.917,50	€ 7.993,72	€ 16.622,19
Adeguamento nuovi servizi ex art. 87 c. 2 CCNL 06-09	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -
TOTALE RISORSE FISSE	€ 3.609.080,88	€ 3.601.087,16	€ 7.993,72	€ 3.454.334,75
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione 10% fondo certificato 2004 ex art. 67 c. 5 d.l. 112/2008	-€ 334.377,30	-€ 334.377,30	€ -	-€ 334.377,30
Riduzione per finanziamento P.E.O.(2009-2012) ex art. 1 c. 191 l. 266/2005	-€ 635.810,91	-€ 635.810,91	€ -	-€ 477.101,02
Riduzioni ex art. 96 c. 2-bis d.l. 78/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 970.188,21	-€ 970.188,21	€ -	-€ 811.478,32
TOTALE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	€ 2.638.892,67	€ 2.630.898,95	€ 7.993,72	€ 2.642.856,43
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO(*)	€ 1.331.935,01	€ 1.328.083,92	€ 3.851,09	€ 1.370.229,16
TOTALE FONDO AL LORDO delle P.E.O.	€ 3.970.827,68	€ 3.958.982,87	€ 11.844,81	€ 4.013.085,59
(*) comprensivo degli automatismi contrattuali del passaggio da cat. B1 a cat. B2 (ex art. 79 c. 3 CCNL 16.10.2008)				

Tabella 2 - schema di sintesi della destinazione delle poste del fondo per il trattamento economico accessorio anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo per l'e.f. 2012

Descrizione	2013		2012		Variazioni
	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente	Importo senza oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente	€
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA/NON REGOLATE SPECIFICATAMENTE NELL'IPOTESI DI ACCORDO	€ 127.059,00	€ 174.808,03	€ 123.960,00	€ 170.728,33	€ 4.079,70
Esigenze generali di Ateneo	€ 11.900,00	€ 15.791,30	€ 12.900,00	€ 17.118,30	-€ 1.327,00
Indennità di turno	€ 90.000,00	€ 119.430,00	€ 90.000,00	€ 119.430,00	€ -
Disagio chimico	€ 18.000,00	€ 23.886,00	€ 18.000,00	€ 23.886,00	€ -
Attività di orientamento	€ 6.000,00	€ 7.962,00	€ 6.000,00	€ 7.962,00	€ -
Pronto intervento informatico	€ 8.100,00	€ 10.748,70	€ 9.000,00	€ 11.943,00	-€ 1.194,30
Indennità autisti	€ 4.144,69	€ 5.500,00	€ 5.000,00	€ 6.635,00	-€ 1.135,00
Commissioni elettorali	€ 5.000,00	€ 6.635,00	€ 3.100,00	€ 4.113,70	€ 2.521,30
Indennità di responsabilità personale cat. D	€ 606.835,00	€ 805.270,05	€ 612.000,00	€ 812.124,00	-€ 6.853,95
Premio produttività	€ 248.907,72	€ 330.300,55	€ 245.254,63	€ 325.452,89	€ 4.847,66
Indennità mensilizzata di Ateneo (IMA)	€ 545.116,10	€ 723.369,06	€ 544.260,79	€ 722.234,07	€ 1.134,99
Retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP	€ 301.781,64	€ 415.191,97	€ 297.344,85	€ 409.271,66	€ 5.920,31
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DALL'IPOTESI DI ACCORDO	€ 1.845.785,15	€ 2.464.084,63	€ 1.842.860,27	€ 2.460.170,62	€ 3.914,01
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DESTINAZIONE POSTE DEL FONDO	€ 1.972.844,15	€ 2.638.892,66	€ 1.966.820,26	€ 2.630.898,95	€ 7.993,71

MODULO 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Come già accertato da codesto Spettabile Collegio in sede di certificazione preliminare della costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio nella seduta del 5 aprile 2013, il sistema contabile adottato dall'Università degli Studi di Verona garantisce sia in sede di stanziamento previsionale che in sede consuntiva la sostenibilità degli oneri finanziari destinati alla corresponsione del trattamento economico accessorio per il personale tecnico-amministrativo, come specificatamente motivato nelle sezioni che seguono.

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2013 ha deliberato uno stanziamento pari a complessivi € 1.972.844,16 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.638.892,66 inclusi gli oneri a carico dell'Ente), ripartiti come segue:

- € 1.544.003,52 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.048.892,67 inclusi gli oneri a carico dell'Ente) destinati al fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale - cap. 01.02.070;
- € 428.840,64 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 590.000,00 inclusi gli oneri a carico dell'Ente) destinati al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria "elevate professionalità" - cap. 01.02.090.

L'ipotesi di accordo per la ripartizione delle risorse economico-finanziarie per l'anno 2013 sottoscritto in data 25 giugno 2013 ha operato la distribuzione di un fondo pari a complessivi € 1.972.844,16 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 2.638.892,66 inclusi gli oneri a carico dell'Ente), che trova, pertanto, piena copertura nei due capitoli di bilancio sopra menzionati. Le procedure tecnico-contabili in dotazione all'Ateneo (anche di tipo informatico) garantiscono un costante e puntuale presidio degli stanziamenti attraverso specifici impegni di spesa, che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi contrattati e contabilizzati, con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore. Si precisa che il controllo viene effettuato secondo il criterio di competenza e non con quello di cassa.

Sezione 2 – Esposizione finalizzata a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

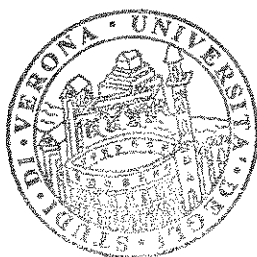
Nell'e.f. 2012 sono stati corrisposti per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo complessivi € 2.615.317,26, comprensivi degli oneri c\Ente; € 15.581,72, anche in questo caso comprensivi degli oneri, derivano dalla somma complessiva delle decurtazioni operate per ciascun dipendente a valere sul fondo accessorio per le giornate di malattia ai sensi dell'art. 71 co. 1 del d.l. 112/2008, convertito con modificazioni dalla l. 133/2008: detto importo costituisce economia di bilancio e da trasferire in avanzo di amministrazione.

A conferma, si precisa che già nell'accordo relativo all'anno 2012, così come nell'ipotesi per l'e.f. 2013, era stato previsto che la liquidazione degli emolumenti accessori avvenisse con anticipazione di una percentuale (60% ed 80%, a seconda delle fattispecie considerate) in corso d'anno con successivo congruaglio nelle prime

mensilità dell'esercizio successivo ed, in ogni caso, con eventuale rimodulazione degli importi individuali in ragione della capienza complessiva degli stanziamenti, fatto salvo per quegli istituti la cui corresponsione avviene una tantum nell'anno successivo a quello di competenza.

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Nel bilancio di previsione per l'e.f. 2013, gli stanziamenti deliberati sui capitoli richiamati alla precedente sezione 1 risultano sufficientemente capienti per garantire la copertura degli istituti del trattamento economico accessorio per il personale tecnico-amministrativo per il medesimo anno.



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Salvini

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Antonio Salvini", is written over the printed name.